



Decreto Dirigenziale n.750 del 31/10/2014

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 8 – Lavori Pubblici

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. Asse 1 - Ob. Op. 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri.
Progetto di recupero "Palazzo Don Ariosto da destinare a teatro" - Comune di Fragneto
L'Abate (BN) C.F.: 80006410627. Codice SMILE: 08 - CUP: C62D0800005000 - CIG:
029988943A. Rideterminazione dell'importo ammesso a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 del 11/09/07, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (nel seguito: POR-FESR);
- b. che con deliberazione n. 1921 del 09/11/07 la Giunta Regionale della Campania (nel seguito: G.R.) ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del POR-FESR;
- c. che con D.G.R. n. 26 del 11/01/08, avente ad oggetto *POR FESR 2007-2013, Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013*, la dotazione finanziaria complessiva del POR-FESR è stata allocata per ciascun Obiettivo Operativo (nel seguito: OO) e la G.R. ha altresì individuato i Responsabili degli OO (nel seguito: ROO) ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli OO del POR-FESR;
- d. che con D.P.G.R. n. 62 del 07/03/08 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli OO del POR-FESR, individuando nel Dirigente pro-tempore del Settore 11 dell'Area Generale di Coordinamento 15 il ROO 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri;
- e. che, con D.G.R. n. 879 del 16/5/08, la G.R. ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza (nel seguito: CdS), dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007-2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/06 (recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione);
- f. che con D.G.R. n. 960 del 30/05/08 la G.R. ha altresì istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli OO del POR-FESR;
- g. che con la D.G.R. n. 1265 del 24/07/08 la G.R. ha ammesso a finanziamento con le risorse del POR-FESR alcuni interventi del Parco Progetti Regionale (nel seguito: PPR) tra i quali quello presentato dal **comune di Fragneto L'Abate (BN)** (nel seguito: beneficiario) **C.F.: 80006410627 "Palazzo Don Ariosto da destinare a teatro"** (nel seguito: intervento) subordinando l'effettiva erogazione del finanziamento all'istruttoria del ROO 1.7;
- h. che con D.G.R. n. 1550 del 26/09/08 sono state operate, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002, le necessarie variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli della medesima unità previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
- i. che il ROO 1.7 ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento in esame, impegnando la somma di **€ 1.730.611,82** sul cap. 2612 Asse 1 - OO 1.7 Edifici Pubblici Sicuri - POR FESR 2007-2013 – esercizio finanziario 2009, giusto impegno n. 149/2009 assunto con **D.D. n. 09 del 27/02/09**;
- j. che, a seguito della gara per l'aggiudicazione dei lavori, l'importo di questi ultimi è stato ridefinito in **€ 1.159.101,15** (compresi gli oneri per la sicurezza) e di conseguenza, essendo le somme a disposizione pari a **€ 535.888,00**, l'importo totale del finanziamento si è ridotto a **€ 1.694.989,15**, come risulta dal Quadro Economico (nel seguito: Q.E) approvato con determina n. 190 del 02/09/2009 e si è preso atto, quindi, che si è determinata un'economia di **€ 35.622,67**, pari alla differenza tra l'importo iniziale e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta, già rientrata nella disponibilità dell'OO 1.7;
- k. che con D.D. n. 25 del 02/10/09 si è proceduto all'assegnazione "definitiva" del finanziamento per l'importo di **€ 1.694.989,15** e all'erogazione del 1° acconto di **€ 508.496,74**, pari al 30% del contributo;
- l. che con D.G.R. n. 1715/2009 è stato approvato il manuale di attuazione del POR-FESR recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture, la cui versione attualmente vigente è quella approvata con D.D. n. 158 del 10/05/13 (BURC n. 27 del 20/05/13) poi rettificata con D.D. n. 23 del 31/01/14 (nel seguito: manuale di attuazione);
- m. che con D.D. n. 354 del 3/11/2010 (BURC n.73/2010) è stato approvato il manuale di controllo di 1° livello del POR-FESR recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture, la cui versione attualmente vigente è quella approvata con D.D. n. 3 del 10/05/13 (BURC n. 27 del 20/05/13) (nel seguito: manuale di controllo di 1° livello);
- n. che con la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11) è stata stabilita la procedura per l'emanazione degli

atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del POR-FESR;

- o. che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/13, come modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/13 (B.U.R.C. n. 63 del 18/11/13), è stato nominato ROO 1.7 il Dirigente della Direzione Generale 53-08 - Lavori Pubblici e Protezione civile;

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con le note prot. 486 del 02/03/11, prot. 2129 del 30/11/11, prot. 992 del 11/04/13, prot. 2543 del 4/11/13, prot. 297 del 13/02/14, prot. 410 del 25/02/14, prot. 601 del 24/03/14, prot. 650 del 27/03/14 (rispettivamente acquisite al prot. regionale n. 211398 del 16/03/11, prot. 957417 del 16/12/11, prot. 282425 del 19/04/13, prot. 809276 del 26/11/13, prot. 130881 del 24/02/14, prot. 140152 del 26/02/14, prot. 210724 del 25/03/14, prot. 221531 del 28/03/14), il beneficiario ha trasmesso, oltre alle integrazioni richieste, gli atti relativi alla perizia di variante, approvata con D.G.C. n. 50 del 18/09/13, ritenuta ammissibile da questo ufficio, e ha chiesto l'erogazione del 2° acconto come da quadro economico rimodulato:

1. Lavori:	€ 1.159.101,15
2. Somme a disposizione:	€ 495.393,55
3. Importo totale (A + B):	€ 1.654.494,70

con un'ulteriore economia del costo dell'intervento pari a € 40.494,45 che rientra anch'essa nella disponibilità dell'OO 1.7;

PREMESSO IN PARTICOLARE:

- a. che il comune, con nota prot. n. 601 del 24/03/2014, prot. Regionale n. 210724 del 25/03/14, ha trasmesso l'elenco analitico delle spese sostenute - tabella SMILE - per un importo complessivo di € 506.286,90;
- b. che, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione, da ultimo pervenuta con la citata nota, il ROO 1.7, con nota prot. n. 299388 del 30/04/2014, ha comunicato l'avvio del procedimento di rideterminazione dell'importo ammesso a finanziamento, contestando tra l'altro:
- b.1.** (rif. p. 2) che non sono ammissibili le spese legali (di importo pari a € 9.984,00);
- b.2.** (rif. p. 3) che non sono ammissibili ulteriori spese, per un totale di € 105.119,90 (lettere da "a" a "f", di cui "d", "e", "f" sono quota parte del totale di cui al successivo punto b.3);
- b.3.** (rif. a seguire dopo il p. 3) che la procedura di affidamento dell'incarico di "progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione Lavori", poi affidato per un importo di € 99.607,23, non risulta conforme a quanto prescritto dal D.L.gs. 163/2006 s.m.i., in quanto:
- b.3.1.** non è stata seguita la procedura di cui al combinato disposto dagli artt. 91, co. 2 e 57, co. 6 del D.L.gs. 163/2006, ma si è invece proceduto alla pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio che non ha assicurato adeguata pubblicità;
- b.3.2.** pur essendo stato genericamente indicato quale "incarico al di sotto di € 100.000,00", il corrispettivo presunto per il servizio da acquisire non è stato quantificato;
- b.3.3.** oltre tutto, non sono stati neanche indicati, in riferimento alle tariffe professionali di ingegneri e architetti e geometri menzionate nel bando, i parametri necessari per ricavare il predetto corrispettivo;
- b.3.4.** pertanto, non risulta rispettato il disposto dell'art. 64 del D.L.gs. 163/2006 s.m.i.;
- c. che il beneficiario con note prot. n. 1217 del 27/05/2014, acquisita al protocollo regionale n. 366462 del 28/05/2014, e prot. 1244 del 30/05/2014, acquisita al protocollo regionale n. 392320 del 9/06/2014, ha provveduto a trasmettere le proprie controdeduzioni, sostenendo:
- c.1.** (riguardo quanto richiamato al precedente punto **b.1**) che le spese legali sarebbero ammissibili in quanto "conseguenza imprevista ed imprevedibile dello svolgimento della gara per l'affidamento dei lavori" (cfr. prot. 366462/14);
- c.2.** (riguardo quanto richiamato al precedente punto **b.2**, lettera "a") che la spesa di € 20.275,14 è stata sostenuta per l'estinzione dell'ipoteca gravante sull'immobile da acquisire (cfr. prot. 366462/14);

- c.3. (riguardo quanto richiamato al precedente punto **b.2**, lettere “b” e “c”) che le spese contestate, pari in tutto a € 777,88, graveranno a carico del beneficiario (cfr. prot. 366462/14);
- c.4. (riguardo quanto richiamato al precedente punto **b.3**, in particolare per le spese “d”, “e”, “f” di cui al punto **b.2**) che le spese sarebbero da riconoscere in quanto conseguenti ad affidamento “con procedura conforme alle norme vigenti, ai massimi criteri di trasparenza e mai contestate né durante la pubblicazione degli avvisi, né successivamente” (cfr. prot. 366462/14);
- c.5. (riguardo a quanto richiamato al precedente punto **b.3**) che “le disposizioni contenute negli artt. 91 e 92 del D.L.gs. 163/2006 consentono “di invitare almeno cinque soggetti, se sussistono in tal numero aspiranti idonei” ma non impediscono alla stazione appaltante di servirsi di affidamenti più oggettivamente trasparenti, come l’avviso pubblico esposto all’Albo Pretorio del Comune” e che “il sottoscritto (Ndr: RUP) non ha notizia di norme che impediscono l’affidamento dell’incarico allorquando ad un avviso pubblico perviene un solo riscontro” (cfr. nota del RUP prot. N. 410 del 25/02/14, acquisita al prot. Regionale n. 140152 del 26/02/14 – richiamata nella nota prot. N. 392320/14);
- c.6. la correttezza delle argomentazioni esposte nella nota prot. n. 366462/14 e ulteriori considerazioni che nulla aggiungono, in termini argomentativi, alle controdeduzioni (cfr. prot. N.392320/14);

CONSIDERATO:

- a. che, all’esame delle controdeduzioni di cui alla precedente lettera “c”, risulta accoglibile esclusivamente quella di cui al punto **c.2**, dal momento che l’importo relativo all’estinzione dell’ipoteca gravante sull’immobile da acquisire va ritenuto quale componente dell’esborso da sostenere;
- b. che il beneficiario ha convenuto in ordine alla necessità di farsi carico delle spese di cui alle lettere “b” e “c” della nota prot. N. 299388/14;
- c. che tutte le altre controdeduzioni sono risultate non accoglibili, per i seguenti motivi:
 - c.1. (rif. punto **c.1**. del “PREMESSO IN PARTICOLARE”) le spese di che trattasi sono spese legali sostenute per un contenzioso e, in proposito, il manuale di attuazione del POR-FESR al punto 6.1 recita: *Le ammende, le penali, le spese per contenzioso e le spese di carattere istituzionale non sono ammissibili*;
 - c.2. (rif. punti **c.4** e **c.5** del “PREMESSO IN PARTICOLARE”) che le argomentazioni esposte non dimostrano che la procedura seguita per l’affidamento abbia soddisfatto il principio della trasparenza, che l’art. 91, co. 2, del D.L.gs. 163/2006 s.m.i. affida all’art. 57, co. 6, nell’applicazione del quale richiede di invitare almeno cinque soggetti a formulare offerta; nel caso di specie, a seguito dell’avviso pubblicato all’Albo Pretorio, è pervenuta un’unica offerta, non determinandosi quel minimo confronto concorrenziale richiesto dal D.L.gs. 163/2006 s.m.i.; sul punto si richiama, inoltre, quanto affermato dall’allora A.V.C.P. (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) con la deliberazione n. 73 del 10/10/2006, la cui massima rintracciabile sul sito web istituzionale dell’A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) recita testualmente: *la Stazione appaltante è tenuta a dare adeguata pubblicità al relativo avviso. Al riguardo non è sufficiente l’affissione di detto avviso all’Albo Pretorio del Comune, peraltro per un periodo di tempo ristretto (15 giorni), ma è necessaria la diffusione dello stesso anche agli Ordini professionali territoriali, allo scopo di raggiungere la più ampia sfera di potenziali professionisti interessati. In caso contrario, il risultato che si produce è un difetto di trasparenza nell’applicazione dei criteri fondamentali tipici dei sistemi di affidamento dei servizi professionali e della corretta concorrenzialità*;
- d. che nessuna controdeduzione è stata argomentata in ordine alle contestazioni sulla mancata indicazione del corrispettivo presunto per l’incarico, solo genericamente indicato come inferiore alla soglia dei 100.000,00 euro (contestazioni richiamate ai punti “b.3.2”, “b.3.3”, “b.3.4” del “PREMESSO IN PARTICOLARE”;

RITENUTO CONSEGUENTEMENTE:

- a. di dover prendere atto dell’economia scaturita dalla variante di € 40.494,45 richiamata nel “PREMESSO ALTRESI”;

- b. di dover accogliere la controdeduzione del beneficiario di cui alla lettera "a" del "CONSIDERATO" e, per l'effetto, di non dover escludere, dal rovero delle spese ammissibili, quelle relative alla estinzione dell'ipoteca gravante sull'immobile da acquisire per un importo di € 20.275,14;
- c. di dover rideterminare, all'esito del procedimento avviato con nota prot. n. 299388 del 30/04/2014, di cui il presente atto costituisce provvedimento conclusivo, l'importo ammesso a finanziamento in € 1.618.831,01, detraendo dal totale di € 1.694.989,15 di cui al D.D. n. 25 del 02/10/09, oltre all'economia specificata alla lettera "a":
- c.1. le spese di cui ai punti "b" e "c.1" del "CONSIDERATO", per il loro importo complessivo (€ 10.761,88);
- c.2. in quota parte, le spese relative al compenso per la "progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione Lavori", nella misura del 25% determinata effettuando idonea "rettifica finanziaria" ai sensi della decisione della Commissione Europea n° C(2013) 9527 finale del 19/12/2013 (nota COCOF-008_0014_002-it) per l'importo di € 24.901,81 (25% di € 99.607,23);

il tutto come appresso specificato:

	TOTALE	Avanzamento spesa totale	POR	FONDI PROPRI	% F.P.
COSTO INTERVENTO (pre gara)	€ 1.730.611,82		€ 1.730.611,82	€ 0,00	0,00%
NETTO Ammesso post gara	€ 1.694.989,15		€ 1.694.989,15	€ 0,00	0,00%
Economie a seguito di gara	€ 35.622,67		€ 35.622,67		
Importo di variante	€ 1.654.494,70		€ 1.654.494,70	€ 0,00	0,00%
Ulteriori economie di variante	€ 40.494,45		€ 40.494,45		
Detrazioni					
c.1 spese non ammissibili	€ 10.761,88				
c.2 Rettifica finanziaria (25% di € 99.607,23)	€ 24.901,81				
Sommano detrazioni	€ 35.663,69			€ 35.663,69	
IMPORTO INTERVENTO	€ 1.654.494,70		€ 1.618.831,01	€ 35.663,69	2,16%

VISTO:

- a. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 "Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016" (BURC 22 del 04/04/2014);
- b. la L.R. n. 3 del 16/01/14 - *Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*;
- c. la L.R. n. 4 del 16/01/14 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014*;
- d. la D.G.R. n. 879 del 16/05/08;
- e. la D.G.R. n. 62 del 07/03/08;
- f. la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11);
- g. la D.G.R. n. 1550 del 26/09/08;
- h. la D.G.R. n. 1265 del 24/07/08;
- i. la D.G.R. n. 960 del 30/05/08 recante i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- j. la D.G.R. n. 26 del 11/01/08;
- k. la D.G.R. n. 1921 del 09/11/07 - POR Campania FESR 2007-2013;
- l. la L.R. n. 7/2002;

Alla stregua dell'istruttoria del referente del Team dell' O.O. 1.7 per lo specifico intervento, nella persona del titolare di Posizione Organizzativa Geom. Vincenzo Varchetta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 53-08-08 - Servizio Sismico mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rideterminare in **€ 1.618.831,01** l'importo del contributo POR già ammesso a finanziamento mediante D.D. n. 25 del 02/10/2009 (importo iniziale **€ 1.694.989,15**), a favore del comune di **Fragneto L'Abate (BN)** per l'intervento **"Palazzo Don Ariosto da destinare a teatro"** in seguito:
 - 1.1. alle economie di Variante dei lavori approvata (**€ 40.494,45**);
 - 1.2. alla decurtazione relativa alle spese ritenute non ammissibili (**€ 10.761,88**);
 - 1.3. all'applicazione della rettifica finanziaria pari al 25% di € 99.607,23 relativamente alle spese tecniche di "progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione Lavori" per la difformità della gara di affidamento dell'incarico (**€ 24.901,81**);
2. gli importi ritenuti non ammissibili, in uno con quello oggetto di rettifica, ammontanti complessivamente a **€ 35.663,69**, risulteranno a carico del beneficiario atteso che il costo totale dell'intervento è pari a **€ 1.654.494,70**;
3. di disporre che l'importo pari a **€ 40.494,45**, rinveniente dall'economia di variante, rientri nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.7 del POR Campania FESR 2007/2013;
4. di inviare copia del presente provvedimento:
 - 4.1. al comune di Fragneto L'Abate (BN)
 - 4.2. all'Assessore al ramo
 - 4.3. alla Direzione Generale 51-03
 - 4.4. alla Direzione Generale per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile
 - 4.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7
Dott. Italo Giulivo



Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

Dr. Maria Mautone

DIRETTORE GENERALE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dr. Giulivo Italo

Dipartim.	53	Dir.Gen.	8
-----------	----	----------	---

OGGETTO

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. Asse 1 – Ob. Op. 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri.
Progetto di recupero “Palazzo Don Ariosto da destinare a teatro” - Comune di Fragneto L'Abate (BN) C.F.: 80006410627.
Codice SMILE: 08 - CUP: C62D0800005000 – CIG: 029988943A.
RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Comune di Fragneto L'Abate (BN)	80006410627	€ 1.618.831,01	DGR. n 1265 del 24/07/2008	Avviso Pubblico Parco Progetti D.D. 1/2007 (AGC 03) in BURC n. 5/2007	ROO 1.7 Dr. Giulivo Italo	<a href="http://porfesr.regione.campania.it/it/p
rogetti-e-
beneficiari/elenco-
beneficiari">http://porfesr.regione.campania.it/it/p rogetti-e- beneficiari/elenco- beneficiari

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)

(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)